



DETERMINAZIONE N. 160 DEL 06/03/2024

OGGETTO: NUCLEO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2024-2026- IMPEGNO DI SPESA

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.22 del 27.12.2023 si approvava il bilancio previsionale 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 96 del 27.12.2023 ad oggetto *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - anno 2024"* sono stati individuati i capitoli del Bilancio 2023 da affidare in gestione ai Dirigenti, Secondo l'attribuzione per centri di costo;

RICHIAMATO:

- l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sulle funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- l'art. 169 del D.lgs. 267/2000 in base al quale l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.);
- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

RICORDATO che l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana è stato sottoscritto in data 1° luglio 2008;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione n. 121 del 09/12/2020 della CIVIT "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto legislativo n.150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance" con la quale nella seduta del 9 dicembre 2010, la Commissione ha approvato la delibera n. 121/2010 contenente le osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto legislativo n.150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance";
- Deliberazione CIVIT n. 12/2013 sui Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) la quale ribadisce che "le Regioni, gli Enti regionali, le Amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli Enti Locali, stante il mancato rinvio all'art.16 comma 2 del D. Lgs. 150/2009 all'art.14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà e non l'obbligo di costituire l'OIV in quanto, nella loro autonomia possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui tale disposizione del D. Lgs. 150/2009 indicate nel citato art 16";

VISTO altresì il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (09G0164)" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254 - Supplemento Ordinario n. 197;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 6 del 10 novembre 2008 ad oggetto: "Approvazione Convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per la gestione degli uffici

personale”;

DATO ATTO che le attività connesse al Nucleo di valutazione dei Comuni dell’Unione rientrano nelle competenze delegate all’ Ufficio personale, ai sensi dell’art. 1 lettera o) della sopra citata convenzione;

RICORDATO inoltre che l’ASP Magiera Ansaloni di Rio Saliceto, i cui soci sono i Comuni dell’Unione, ha richiesto di poter gestire in forma associata con questa Unione il Nucleo di valutazione;

DATO ATTO che Le competenze del Nucleo di valutazione si possono così sintetizzare:

- a) può formulare, su richiesta dell’ente, la proposta di metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative e per la valutazione dei responsabili e i relativi aggiornamenti
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e comunica tempestivamente al Presidente, Sindaco e alla Giunta le criticità riscontrate e formula proposte per il loro superamento
- c) supporta tecnicamente il Segretario Generale nell’attività di valutazione e controllo strategico dell’ente
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance
- e) stabilisce, almeno annualmente, i parametri e gli indici di riferimento del controllo sull’attività amministrativa;
- f) monitora e valuta i risultati raggiunti al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi e di misurare l’efficacia, l’efficienza ed il grado di economicità dell’azione amministrativa;
- g) può formulare, su richiesta dell’ente, la proposta per la graduazione delle posizioni organizzative finalizzata al riconoscimento della retribuzione di posizione
- h) valuta l’operato dei Responsabili ai fini della formulazione di una proposta al Presidente finalizzata all’erogazione della retribuzione di risultato;
- i) garantisce gli adempimenti, previsti dalle norme di legge, in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione.

RITENUTO inoltre che al Nucleo di valutazione, oltre alle competenze di cui all’elenco precedente, possono essere richieste ulteriori attività propositive formative e consultive anche singolarmente da parte dei singoli enti associati che, laddove non rientranti nella attività di cui al presente avviso o comunque non siano previste dalla normativa quali funzioni obbligatoriamente svolte dal nucleo, saranno oggetto di separata offerta economica;

RICORDATO che Il Nucleo di valutazione è un organo che opera in posizione di autonomia e risponde direttamente al Presidente dell’Unione dei Comuni, al Sindaco e alle rispettive Giunte ;

VISTA la legge 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”, gli art. 5 e 7 del dpr 62/2013 “regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, l’art. 6bis della legge 241/1990 “conflitto di interessi ”, nonché il vigente piano per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o

- albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

DATO ATTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [D.Lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono riportate di seguito:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: prestazione di servizio nucleo di valutazione per la gestione ed il monitoraggio della performance e degli obiettivi oltre agli adempimenti di competenza in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e degli Enti aderenti oltre [all'Asp Magiera Ansaloni di Rio Saliceto](#);
- Importo del contratto: € 38.064,00 per il triennio 2024-2026 (comprensivo delle spese di trasferta dell'iva e degli oneri previdenziali di legge se dovuti) ;
- Forma del contratto: ai sensi . 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO l'art 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che per gli affidamenti di lavori servizi e forniture d'importo inferiore ai € 40.000 euro consente l'affidamento diretto ad un unico operatore economico;

RITENUTO procedere con un affidamento diretto della prestazione di servizio in oggetto conferendo al Dott. Pietro Bevilacqua con sede in Via Campo Marzio 1 Reggio Emilia, CF BVLPTR55L12H223Q e P. IVA 01941490359 in possesso di pluriennale esperienza come Nucleo di valutazione anche nelle forme Unionali;

CONSIDERATO che il costo complessivo dell'affidamento triennale € 38.064,00 (comprensivo delle spese di trasferta dell'iva e degli oneri previdenziali di legge se dovuti) viene suddiviso nel triennio come segue:

- | | |
|-------------|--------------|
| - anno 2024 | € 12.688,00 |
| - anno 2025 | € 12.688,00 |
| - anno 2026 | € 12.688 ,00 |

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RICHIAMATE le seguenti norme:

- T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., artt. 107 e 183;
- Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- Legge 136/2010 s.m.i., art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- Legge 217/2010, di conversione, con modificazioni, del D.L. 12/11/2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
- D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", ai sensi dell'art. 37 c.1 lett. b) e dell'art. 23;

DATO ATTO che con la stipula del contratto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, come stabilito all'art.3dellaLegge 136/2010, l'inottemperanza alla quale sarà causa di risoluzione del contratto;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9 c omma1,letteraa),punto2,D.L.78/2009,convertito inLegge n.102/2009;

DATO ATTO che la presente determinazione viene adottata nel rispetto dell'art.147-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 s.m.i. (così come introdotto dal D.L. 174/2012) per quanto attiene alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che:

- ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti del Dirigente competente, del Responsabile del procedimento e del funzionario/collaboratore che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- non sussistono altresì le cause di inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- il medesimo responsabile del procedimento effettuerà le verifiche del caso circa gli

eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14/03/2013 n.33 riguardante la "Trasparenza Amministrativa";

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 in particolare gli artt. 147,147 bis e 151;
- Il D. Lgs. 50/2016;
- Il Codice degli Appalti;
- La Legge 241/90;
- Il D. Lgs. 118/2011;
- Il Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al Dirigente del Settore Finanziario al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 del TUEL;

D E T E R M I N A

- 1) DI DARE ATTO che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;
- 2) DI PRECISARE che il presente atto assume la valenza di determinazione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 3) DI PROCEDERE all'affidamento del servizio di nucleo di valutazione per la gestione ed il monitoraggio della performance e degli obiettivi oltre agli adempimenti di competenza in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione al Dott. Pietro Bevilacqua con sede in Via Campo Marzio 1 Reggio Emilia, CF BVLPTR55L12H223Q e P. IVA 01941490359 per una spesa complessiva di 38.064,00 comprensiva di oneri ed iva per il triennio 2024-2026;
- 4) DI DARE ATTO che le suddette spese trovano copertura alla Missione 01.03 Titolo 1 P.Fin. U.1.03.02.01.000 sul cap. 01031.03.084057022 del Bilancio 2024-2024;
- 5) DI IMPEGNARE conseguentemente la somma di € 38.064,00 (comprensivo delle spese di trasferta dell'iva e degli oneri previdenziali di legge se dovuti) a favore del Dott. Pietro Bevilacqua con sede in Via Campo Marzio 1 Reggio Emilia, CF BVLPTR55L12H223Q e P. IVA 01941490359 al cap. 01031.03.084057022 del bilancio 2024-2026 Come segue:
 - anno 2024 imp. 430 cod. 17502 12.688,00
 - anno 2025 imp. 29 cod. 17503 12.688,00
 - anno 2026 imp. 5 cod. 17504 12.688,00
- 6) DI DARE ATTO che il codice CIG assegnato per via telematica al flusso finanziario di cui alla presente spesa mediante collegamento al portale ANAC è B09D566DE6 e che alla rendicontazione all'Autorità dei dati ad esso collegati si provvederà nei modi di legge;
- 1) DI DARE ATTO che al perfezionamento del contratto si provvederà ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo Decreto, pertanto il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 2) DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00,

l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

- 3) DI LIQUIDARE l'operatore economico affidatario mediante provvedimento del Responsabile Finanziario assunto ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. dietro presentazione di regolare fattura elettronica, a prestazioni dichiarate regolarmente eseguite dal Direttore dell'esecuzione, previa verifica della regolarità contributiva;

-

Responsabile Ufficio Personale
MEGLIOLI BARBARA

Atto firmato Digitalmente